

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN
INCARICO DIRIGENZIALE PER LA DIREZIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE
DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. 1/2009, E DELL'ART. 6 DELLA L.R. 14/2022.
CODICE ARDSUTOSCANA/005/CON**

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario indice un avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale a cui assegnare la Direzione delle Residenze Universitarie, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 come modificato per effetto della legge regionale 10 maggio 2022 n. 14, per la durata di tre anni e comunque fino alla ripresa del servizio da parte del Dirigente titolare, collocato in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. Il Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, a suo insindacabile giudizio, potrà avvalersi del recesso *ad nutum* dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni. Parimenti, l'incaricato potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 30 giorni, salvo rinuncia a tale termine. Il rapporto potrà essere rinnovato, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti, attraverso la stipula di un nuovo contratto di lavoro rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.

**ART. 1
DESCRIZIONE DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE**

Il Dirigente a cui assegnare la responsabilità dirigenziale oggetto del presente avviso esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dal vigente Regolamento Organizzativo - ed in particolare dal suo art. 21 - approvato con deliberazione del CdA n. 10/19 del 29 marzo 2019, nonché dalle vigenti norme e disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il Dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Alla posizione dirigenziale si richiede capacità direzionale ed attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, motivazione ed orientamento alla soluzione dei problemi ed alla gestione delle emergenze. Il ruolo deve altresì caratterizzarsi per flessibilità e spiccata disponibilità relazionale. Il dirigente deve esprimere capacità organizzative nel definire le priorità nella programmazione ed attuazione degli interventi richiesti, nonché capacità di sviluppo di processi organizzativi nell'ambito delle funzioni presidiate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario a livello di articolazioni organizzative territoriali.

Il Dirigente svolge le funzioni attribuite con autonomia e responsabilità professionale ed organizzativa, nel rispetto della ripartizione tra potere gestionale e di indirizzo politico, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dall'ordinamento regionale applicabile all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, dal Regolamento Organizzativo aziendale e dai Regolamenti, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli Organi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Al Dirigente spetta il compito di perseguire l'azione tracciata - performance strategica - dall'amministrazione per il tramite di atti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il Dirigente negozia le risorse umane, strumentali e finanziarie, ne garantisce la gestione in relazione all'indirizzo politico degli organi istituzionali. In particolare, con riferimento alla posizione assegnata ed

in relazione alle competenze stabilite all'art. 21 (commi da 2 a 5 e da 8 a 11) del vigente Regolamento Organizzativo):

2. *“i dirigenti sono tenuti a:*

a) Gestire e dare attuazione al piano degli obiettivi assegnato dal Direttore con responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'utilizzo delle risorse assegnate;

b) Collaborare sul piano professionale con il Consiglio di Amministrazione e con il Direttore, formulando proposte e sovrintendendo alla fase istruttoria dei procedimenti amministrativi di propria competenza.

3. *La formale attribuzione del piano degli obiettivi, con la contestuale assegnazione delle risorse umane e strumentali, è disposta dal Direttore previo confronto in sede di Comitato di Direzione <...>. Il piano degli obiettivi è conforme agli indirizzi e alle scelte strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito degli atti di programmazione <...>, e tiene conto delle caratteristiche dei programmi da realizzare e dei risultati conseguiti in precedenza.*

4. *Nell'ambito delle proprie funzioni i Dirigenti:*

a) Esercitano le attività di direzione, organizzazione e gestione della struttura operativa cui sono preposti, nei limiti e con osservanza dei criteri contenuti negli atti di indirizzo o indicati dal Direttore. In tale contesto ripartiscono le risorse assegnate ai Servizi interni alle Aree, specificano le attribuzioni, assegnano gli affari da trattare, assicurano l'osservanza delle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro, esprimono le valutazioni e dispongono le misure relative al personale, designano i responsabili dei procedimenti amministrativi, curano l'osservanza delle altre disposizioni sul procedimento amministrativo, la semplificazione delle procedure e la trasparenza, il rispetto dei diritti degli utenti e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, perseguendo l'adeguato miglioramento del livello dei servizi offerti nel rispetto del principio di contenimento dei costi di gestione;

b) Curano le attività di competenza delle proprie Aree anche con diretta emanazione di atti, aventi rilevanza interna e/o esterna;

c) Verificano e controllano gli adempimenti di competenza delle Aree sottoposte alla rispettiva direzione; esercitano al riguardo i poteri sostitutivi in caso di inerzia; predispongono le risposte ai rilievi del Collegio dei Revisori sugli atti di propria competenza;

d) Verificano periodicamente la performance di Area e monitorano i carichi di lavoro; cooperano con il Direttore nelle attività di relazioni sindacali e nel raffreddamento dei conflitti;

e) Promuovono ed attuano le misure idonee a migliorare la funzionalità delle Aree;

f) Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale assegnato all'Area di riferimento;

g) Ferma restando l'autonomia dei dirigenti nei rispettivi ambiti di pertinenza, attuano le disposizioni del Direttore e collaborano con il medesimo per l'elaborazione dei programmi di lavoro e per gli altri adempimenti di sua competenza.

5. *Il Dirigente stipula i contratti, ed in particolare, contratti individuali di lavoro, di appalto, di concessione, relativi alle procedure che afferiscono a servizi di propria diretta competenza, nonché gli atti aventi valore contrattuale anche di natura convenzionale, con cui viene affidata ad altri Enti Pubblici l'erogazione di specifici servizi sempre rientranti nella propria competenza. Nell'ipotesi di atti aventi valore contrattuale di natura convenzionale, il Consiglio di Amministrazione adotta preventivamente un atto deliberativo in cui individua le ipotesi in cui è consentito al Dirigente di procedere a garantire il servizio con le modalità indicate <...>.*

<...>

8. *I Dirigenti garantiscono che i servizi perseguano l'uniformità a livello regionale, tenendo*

conto delle specificità di ciascun ambito territoriale.

9. I Dirigenti responsabili di specifiche aree funzionali, <...> in considerazione della loro dislocazione sul territorio, rappresentano il più prossimo raccordo tra l'Azienda, le istituzioni di Alta Formazione e le istituzioni pubbliche che insistono sul territorio.

10. I Dirigenti attuano le revisioni dei processi operativi coerentemente agli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati e della sostenibilità economica definita dal budget.

11. I Dirigenti sono individuati come datori di lavoro in relazione alle strutture che dirigono, per le quali hanno responsabilità di organizzazione e quindi poteri gestionali, decisionali e di spesa, nonché in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e con i poteri di gestione come individuati all'articolo 18 del citato D.Lgs.”.

Ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario n. 8/23 del 21 febbraio 2023, la funzione dirigenziale oggetto del presente avviso si occupa (DECLARATORIA):

- *della promozione di partenariati con gli Atenei studenteschi di riferimento alle strutture residenziali presenti sul territorio regionale per l'attuazione di forme di tutoraggio universitario all'interno delle medesime al fine di verificare congiuntamente l'efficacia degli interventi del DSU Toscana anche mediante la costruzione di indicatori permanenti deliberati dall'Organo di Indirizzo;*
- *dell'accoglienza e ospitalità degli studenti beneficiari di posti alloggio e della regolamentazione degli accessi, anche agli spazi comuni;*
- *della promozione delle forme di accoglienza temporanee a supporto della mobilità internazionale nonché delle attività didattiche e scientifiche delle Istituzioni universitarie;*
- *della promozione di progetti e modalità di forme di coesione sociale nonché cittadinanza attiva per gli studenti ospiti nelle residenze, della gestione e dello sviluppo delle politiche culturali, attraverso il sostegno alle attività studentesche, il supporto alle attività proposte dalle rappresentanze degli alloggiati ed in generale le attività di ascolto in ordine ai bisogni non strettamente residenziali (attività ludiche, sportive, volontariato, etc);*
- *della gestione delle tariffe.*

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali - I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti:

1. cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore agli anni 18 e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in possesso del diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex DM 509/1999 e DM 270/1999). I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento

dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente¹.

5. avere una particolare capacità professionale, culturale o scientifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla **DECLARATORIA** sopra riportata, desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata almeno quinquennale, maturate in posizioni dirigenziali o nella categoria/area² più elevata del sistema di classificazione previsto dal CCNL di riferimento in enti pubblici o in analoghe posizioni presso enti pubblici economici o aziende private o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
10. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) - dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31/12/1985)³.

Requisiti specifici – I soggetti interessati devono essere in possesso anche dei requisiti derivanti dallo svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività:

- a) Esperienza pluriennale nel coordinamento e nella gestione di reparti di personale e nella conduzione di attività gestionali/amministrative direttamente correlate all'apprestamento di servizi destinati all'utenza studentesca in organizzazioni complesse pubbliche o private;
- b) Esperienza pluriennale, anche in qualità di RUP, nella gestione di procedimenti complessi di forniture di beni e servizi.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla presente procedura selettiva devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché, relativamente ai vincitori, alla data dell'assunzione in servizio. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, a pena di esclusione, dal presente bando comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva ovvero la decadenza dell'assunzione, ovvero costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato

¹ Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

² Modifica introdotta dal nuovo sistema di classificazione del personale dall'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021

³ Legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215

ART 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.):
<https://www.regione.toscana.it/burt/consultazione>
- sull'Albo Pretorio dell'Azienda: <https://www.dsu.toscana.it/albo-pretorio-on-line>
- sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Azienda: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-conferimento-incarichi-dirigenziali/>
- sul Portale InPA: <https://www.inpa.gov.it/>

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni** dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., sul Portale INPA e sul sito istituzionale (Albo e Amministrazione Trasparente).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al candidato, mail a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione, sarà reso noto esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa privacy vigente) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-conferimento-incarichi-dirigenziali/>.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

ART. 4 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo "REQUISITI DI AMMISSIONE" con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, altro recapito se diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica e (obbligatoriamente) indirizzo di posta elettronica certificata, presso cui saranno effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
2. il possesso della cittadinanza italiana;
3. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva o di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 1 del presente bando;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
5. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
6. l'assenza della sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
7. l'assenza di situazioni che non consentono l'assunzione nella pubblica amministrazione;
8. l'inesistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39;
9. per i soli concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, posizione regolare rispetto agli obblighi di leva;
10. le cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi o i motivi per i quali siano stati dichiarati decaduti dagli stessi;
11. l'idoneità fisica all'impiego;

12. di aver preso visione e di accettare tutte le clausole previste nel bando nonché, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.

Tutte le dichiarazioni rese nella candidatura devono essere documentabili.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il codice identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi.

Pertanto è onere del candidato conservare il codice identificativo univoco della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori⁴.

Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000

⁴ Articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a bando ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file e non dovrà superare i 20 MB.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

ART. 6 ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'articolazione aziendale competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso. Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

Il Direttore potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il supporto del Comitato di Direzione, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa, che verranno convocati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Avvisi di conferimento di incarichi dirigenziali": tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base delle dichiarazioni riportate nella domanda dal candidato, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare, di cui al punto n. 5 dei "requisiti generali" riportati al paragrafo "Requisiti di ammissione" del presente avviso;
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici" riportati al paragrafo "Requisiti di ammissione" del presente avviso, anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza riferibili al ruolo dirigenziale ricercato;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

L'incarico dirigenziale è attribuito, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009, con provvedimento del Direttore, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto meglio precisato nella premessa del presente avviso. Per soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II della l.r. n. 1/2009, nei limiti di cui all'art. 70 comma 1 della medesima legge regionale.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Avvisi di conferimento di incarichi dirigenziali".

ART. 9 AMMISSIONE E ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

La valutazione circa l'ammissione dei candidati alla presente selezione verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.

L'esclusione dalla selezione è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:

- a) coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
- b) coloro che presentano domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando.

ART. 10

ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013. Tale dichiarazione dovrà essere presentata altresì all'atto del conferimento dell'incarico e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013. L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione del CdA dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario n. 10/14 del 4 marzo 2014.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è Marco Aleksy Commisso (mcommisso@dsu.toscana.it).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (DSU Toscana), con sede in Viale Gramsci, 36 – 50132 Firenze – Italia
PEC: dsutoscana@postacert.toscana.it

Mail: protocollo@dsu.toscana.it

Numero unico +39 055 2347200

ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Il Responsabile della protezione dei dati è FINDATA S.r.l., contattabile all'indirizzo dpo@dsu.toscana.it. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite il canale di contatto dedicato. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.